



Regionali; Emergenza inquinamento La strategia è stare fermi? Lomazzo, +E



"Sull'emergenza inquinamento siamo alle solite: proclami, annunci, chiacchiere e zero fatti. La solita manfrina politica, sulla questione smog come sul biodigestore. In città quasi 50 sforamenti da inizio anno, con una previsione di record assoluto, Sarebbero, quanto sembrerebbe, dice, **Manlio Lomazzo**, *Candidato alle Elezioni Regionali del 20 e 21 Settembre tra le fila di Più Europa in analisi politica: zero controlli* sul rispetto delle ordinanze relative al rogo dei residui vegetali, zero autocertificazioni, **zero controlli** per i proprietari di impianti di riscaldamento a biomassa, **zero iniziative** per abbattere le emissioni da parte delle autovetture. Siamo alla mera propaganda: **solo annunci e immobilismo totale.** "...**Se la strategia vincente per certi politici è stare fermi, che lo dicano chiaramente.** Altrimenti inutile lamentarsi dello spopolamento e parlare di rispetto per l'ambiente: chi vorrebbe mai vivere in luoghi deliberatamente abbandonati all'incuria e allo smog? Sul

tema, il sottoscritto è intervenuto più volte anche in passato, con proposte chiare e attuabili:

- per cominciare, un **potenziamento delle centraline di rilevazione della qualità dell'aria**, installandone anche in altri comuni e non solo nel capoluogo, così da avere dati più puntuali e una maggiore responsabilizzazione delle amministrazioni comunali della provincia
- **proseguire sulla strada indicata dal protocollo Priolo**, che aveva indicato una strada corretta
- **dare attuazione** alle richieste di agronomi, tecnici ed esperti (recentemente convocati anche presso il Comune di Avellino)

Non abbiamo più tempo: è ora che la politica irpina si assuma le proprie responsabilità. E' ora di pensare e agire diversamente".